



RICCIONE **TTV** *festival* 2012 9-10-11/11

IL LATO SELVAGGIO DELL'ARTE TRA SCHERMO E SCENA

performing arts on screen
video, visual, spettacoli, incontri

Tre giorni tra arte e multimedialità:

*ad aprire il Festival un concerto di Teho Teardo e una lettura di Martina Colombari
Grande attesa per l'arrivo a Riccione di Lutz Förster*

Si svolgerà **da venerdì 9 a domenica 11 novembre** la 21ª edizione del **Riccione TTV Festival** – Performing Arts on screen, storico appuntamento dedicato al rapporto tra arti e nuove tecnologie, nato nel 1985 da un'idea di **Franco Quadri** e dal 2000 diventato biennale. Curato da **Riccione Teatro** e promosso da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e Comune di Riccione, il Riccione TTV Festival di quest'anno è un viaggio nel lato più selvaggio delle arti multimediali. Nel programma, a cura di **Simone Bruscia**, video, danza, teatro, cinema, fotografia e musica si intrecciano, in un omaggio a esperienze diverse ma accomunate dalla ricerca di un'arte essenziale, libera da canoni e ipocrisie: un'arte selvaggia, pronta a sperimentare soluzioni radicali pur di tornare alla sua forza primigenia.

Take a walk on the wild side, questo è il titolo di un'edizione che punta l'attenzione sull'arte inquieta di oggi guardando ad alcuni grandi innovatori del passato recente: **Merce Cunningham, John Cage, Pina Bausch**. Dopo tre giorni di video, conferenze, concerti e performance dal vivo, la manifestazione toccherà il suo culmine domenica 11 novembre con un originale tributo a **Lutz Förster**, uno dei grandi protagonisti della danza contemporanea, che a trent'anni di distanza si esibirà per il pubblico di Riccione nel suo più leggendario assolo.

WILDER MANN, L'UOMO SELVAGGIO TRA MUSICA E FOTOGRAFIA

La 21ª edizione del Riccione TTV Festival si apre, **venerdì 9 novembre**, con una serata all'insegna della musica e della fotografia. Alle 20.30 presso la Terrazza Riccione City Eye, suggestivo spazio panoramico del Palazzo dei Congressi, è di scena **Wilder Mann - Uomo selvaggio**, progetto musicale live di **Teho Teardo**, proposto a Riccione prima del debutto alla Biennale di Parigi 2013. Il progetto Music for Wilder Mann diventerà un disco che uscirà a gennaio 2013 per l'etichetta Specula, a cui partecipa il Balanescu Quartet. Noto per le colonne sonore di film come *Diaz, Il gioiellino, Il Divo, L'amico di famiglia, La ragazza del lago, Denti* e il recente *La nave dolce*, il compositore si accosta questa volta a un altro tipo di immagini: le straordinarie fotografie di **Charles Fréger** dedicate alla figura del "Wilder Mann", l'uomo selvaggio che incarna il nostro passato e i nostri istinti ancestrali. Dopo un meticoloso lavoro di ricerca, il fotografo francese ha ritratto un uomo dimenticato, coperto di pelli animali che lo trasformano di volta in volta in orso, cinghiale, mostro o diavolo, esseri capaci di turbare e sbalordire lo spettatore. Traendo ispirazione dalle immagini, proiettate durante il concerto, Teardo rievoca un passato lontano senza nostalgia e senza retorica. E nel farlo, accompagnato dal violoncello di Martina Bertoni, rimette in gioco la sua stessa ricerca musicale su strumenti della tradizione e sperimentazione elettronica, quella ricerca che lo ha portato all'attenzione internazionale e che lo vede attualmente impegnato tra Roma e Berlino insieme a Blixa Bargeld, leader degli Einstürzende Neubauten.

ALBUM RICCIONE, MEMORIA STORICA E INTERPRETAZIONE D'ARTISTA

Accanto alla rievocazione di questo immaginario "primordiale", Riccione TTV Festival propone la riscoperta di un patrimonio visivo più quotidiano e condiviso. Il 19 ottobre 1922, con regio decreto, veniva costituito il Comune di Riccione e prendeva così il via la storia ufficiale di una comunità che può orgogliosamente definirsi "unica". Per celebrare una ricorrenza così importante l'amministrazione comunale ha deciso di realizzare

Album Riccione, progetto fotografico dal doppio registro, che recupera l'immagine storico-popolare della città e propone un'interpretazione d'artista della Riccione di oggi. L'opera attinge in primo luogo al ricco patrimonio fotografico dell'archivio di **Epimaco "Pico" Zangheri**, fotografo riccionese che dall'immediato dopoguerra ritrae scene e personaggi della città documentandone trasformazioni, mode e le tendenze. A rendere lo sguardo sulla Riccione d'oggi è, invece, un reportage del fotografo **Settimio Benedusi**, autore di servizi da tutto il mondo per "Corriere della Sera", "Panorama", "Cosmopolitan", "GQ", "Rolling Stones", unico italiano chiamato a collaborare alla storica rivista "Sports Illustrated" per sette anni consecutivi. Dopo aver ritratto il gotha della politica e della moda, lo sguardo colorato e brillante di Benedusi si è spostato sulla Riccione d'agosto, con i suoi stabilimenti balneari, gli hotel, i viali dello shopping, i parchi acquatici, le strutture termali, le discoteche, il porto, il mare. Affiancato da Stefano Bellavista, ideatore e curatore del progetto, e da Margherita Cenni, fotografa e grafica, Benedusi ha ricercato situazioni irripetibili e dato vita a una sorta di censimento fotografico. Il risultato è un dialogo tra volti: quelli della gente di Riccione e quelli dei turisti, di ieri e di oggi. **Venerdì 9 novembre** alle 22, Riccione TTV Festival presenta il progetto con un originale sliding-show in Terrazza Riccione City Eye, una spettacolare anteprima con musica e visual a cura di Luckyassembler e Cocoricò Network. In apertura, l'affresco-pop che Pier Vittorio Tondelli nel romanzo "Rimini" ha dedicato a Riccione, letto da **Martina Colombari**.

MERCE CUNNINGHAM TRA JOHN CAGE, RADIOHEAD E SIGUR RÓS

Sabato 10 novembre, il focus della manifestazione si sposta dalla fotografia al rapporto tra danza, musica e video, con una rassegna di videodanza più unica che rara. Protagonista assoluto è **Merce Cunningham**, uno dei più radicali innovatori della danza contemporanea. Attraverso le parole di **Leonetta Bentivoglio** e una serie di importanti testimonianze video, il Riccione TTV Festival ripercorre per una giornata l'intera evoluzione artistica del grande danzatore e coreografo statunitense. A inaugurare le proiezioni è *Merce Cunningham - A Lifetime of Dance*, lungometraggio che ricostruisce gli episodi principali della sua biografia artistica, dagli esordi nella Martha Graham Dance Company alle collaborazioni più recenti, passando per il lunghissimo sodalizio con uno dei più importanti compositori del Novecento, **John Cage**. Tra il 1942 e il 1992, i due artisti hanno dato vita ai primi happening della storia e hanno rivoluzionato l'approccio alla danza, concependola come un'arte autonoma, che dialoga con la musica e non si limita a eseguire una semplice traccia sonora. A vent'anni esatti dalla scomparsa di Cage e a soli tre anni dalla morte di Cunningham, il Riccione TTV Festival riporta all'attenzione questo sodalizio artistico, protagonista di una stagione fondamentale della cultura contemporanea e fulcro di una rete di collaborazioni vastissima che ha coinvolto tra gli altri Marcel Duchamp, Joseph Beuys, Allen Ginsberg, Nam June Paik, Julian Beck e Judith Malina, Laurie Anderson, Ryuichi Sakamoto. La vitalità di queste collaborazioni è testimoniata da *Split Sides* (2003), spettacolo di Cunningham musicato da due dei gruppi musicali più importanti degli ultimi decenni, **Radiohead** e **Sigur Rós**. Il Riccione TTV Festival propone in prima assoluta il video di questa pièce di radicale originalità, preparata con due varianti per la musica, due coreografie, due scenografie, due set di costumi e un doppio disegno luci. All'inizio della rappresentazione, è un semplice lancio di dadi a decidere le varianti da portare in scena: trentadue combinazioni possibili, trentadue diversi spettacoli selezionati in modo casuale sotto gli occhi del pubblico. In quest'ampia retrospettiva, da segnalare anche un'altra visione pressoché inedita: *CRWDSPCR - Crowdspacer*, film prodotto nel 1996 dalla Cunningham Dance Foundation in collaborazione con Riccione TTV Festival e Cocoricò. Il documentario ritrae un anno di prove e momenti quotidiani della compagnia di Merce Cunningham, seguendo i ballerini nei corridoi, nelle hall, lungo le strade. Un viaggio pieno di umanità capace di avvicinare ogni spettatore alla danza di Cunningham.

GLI ANNI PICCOLI DI ENZO MOSCATO

Il teatro attraversa la storia del Premio Riccione e si trasforma in letteratura al Riccione TTV Festival. Grazie alla preziosa cura di due figure storiche del Premio, Fabio Bruschi e Maroly Lettoli, il Riccione TTV Festival ospita **Enzo Moscato**, capofila della nuova drammaturgia napoletana, tra i maggiori interpreti di un nuovo teatro di poesia. L'autore, regista e attore napoletano è tornato dopo più di vent'anni alla narrativa con *Gli anni piccoli*, tentativo sinuoso ed elusivo di autobiografia adolescenziale, che ha per protagonista un giovane Holden dei Quartieri Spagnoli. Il libro, ambientato in una Napoli bella e sfacciata, anarchica e bambina, viene presentato **sabato 10 novembre** alle 18, alla libreria Feltrinelli di Rimini. Moscato tornerà così nei luoghi che gli hanno dato notorietà nazionale. Il suo testo *Pièce noire* vinse infatti il Premio Riccione per il Teatro nel 1985, anno in cui nasceva anche il Riccione TTV Festival. Fu un'affermazione storica, ottenuta con un testo dialettale di dirompente modernità. Da allora le lingue teatrali miste al dialetto hanno segnato i decenni successivi del Premio

e del teatro italiano, da Raffello Baldini a Mimmo Borrelli, che riconosce in Moscato il maestro di elezione.

LUTZ FÖRSTER, IL RITRATTO DI UN DANZATORE

Riccione Teatro, soggetto promotore del Riccione TTV Festival, riserva dal 2010 un'attenzione particolare al teatrodanza, curando e promuovendo in Italia e in Europa ampie retrospettive dedicate alla grande coreografa tedesca **Pina Bausch**. Proseguendo sulla stessa linea, **domenica 11 novembre**, la 21ª edizione del Festival propone un esclusivo omaggio a **Lutz Förster**. "Quel tipo allampanato, con il naso lungo e una bella seconda posizione": così Pina Bausch ha descritto questo interprete e maestro, un punto di riferimento della danza contemporanea. Attivo al Tanztheater Wuppertal sin dal 1975, e oggi direttore della prestigiosa Folkwang Universität di Essen, nel 2009 ha creato un solo dal titolo **Lutz Förster - Portrait of a Dancer**, nel quale racconta la sua carriera e in particolare i trentacinque anni passati con Pina Bausch. Il Riccione TTV Festival proietta il film di questo spettacolo, introdotto da una conversazione tra il danzatore e la giornalista e critica Leonetta Bentivoglio. A rendere indimenticabile la giornata è l'esibizione dal vivo dello stesso Förster, che in *solo performance* ripresenta la sua leggendaria interpretazione di *The Man I Love*, passata alla storia della danza con lo spettacolo di Pina Bausch *Nelken* (1982). Vestito in abito scuro, davanti a un'abbagliante distesa di garofani, Förster danzava sulle note di Gershwin usando i gesti dei sordomuti come passi di danza. A trent'anni di distanza, torna a esibirsi su quelle note cantate da Sophie Tucker, in uno scenario non meno originale: lo storico Palazzo del Turismo di Riccione, costruito nel 1938 secondo i canoni dell'architettura di regime. Una cornice monumentale al suo assolo intimo e toccante.

Il focus sul teatrodanza si completa alle 21 con la proiezione al Multiplex Cinepalace Riccione di **Pina 3D** (2011), capolavoro con cui **Wim Wenders** e i ballerini del Tanztheater hanno ricordato Pina Bausch, scomparsa improvvisamente il 30 giugno 2009. Nato da un progetto condiviso tra il regista e la coreografa, *Pina 3D* mette in scena quattro grandi spettacoli (*Le Sacre du Printemps*, *Kontakthof*, *Cafè Müller* e *Vollmond*) alternando coreografie sul palcoscenico a scene esterne mozzafiato. Le splendide riprese in tre dimensioni consentono allo spettatore di entrare nella fisicità di ogni artista, cogliendone anche i più piccoli movimenti.

L'immagine coordinata del Riccione TTV Festival 2012 è a cura di Elisabetta Angeli - Inéditart. Tutti gli incontri, gli spettacoli e le proiezioni del Riccione TTV Festival sono ad ingresso libero, tranne la proiezione del film *Pina 3D*.



Riccione Teatro - Riccione TTV Festival

Riccione, c/o Villa Lodi Fè - Viale delle Magnolie, 2
Comunicazione: Cora Balestrieri
tel 0541 694425 / 695746
www.riccioneteatro.it
ttv@riccioneteatro.it

Omnia Relations - Media Relations Comune di Riccione

tel 051 6939037 / 393 3505269 / 331 5844304
Chiara Caliceti chiara.caliceti@omniarelations.com
Lucia Portesi lucia.portesi@omniarelations.com
Camilla Murgia camilla.murgia@omniarelations.com
Daniele Bedeschi daniele.bedeschi@omniarelations.com
www.omniarelations.com



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Regione Emilia-Romagna



PROVINCIA
DI RIMINI



Comune di Riccione



EUROPEAN UNION



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE EMILIA-ROMAGNA



FONDO SOCIALE EUROPEO
2007-2013
CREATIVITÀ, COMPETITIVITÀ,
OCCUPAZIONE



Palazzo
dei Congressi
di Riccione™

COCORICO
Network

DIAMETTI CINEMA



La Feltrinelli